



# COMUNE DI PAESANA

C.A.P. 12034  
e-mail:  
serviziadministrativi.comune@paesana.it

PROVINCIA DI  
CUNEO

Tel. 0175.94.105  
fax. 0175.98.72.06

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25

### OGGETTO:

**DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici addì VENTISEI del mese di AGOSTO alle ore diciannove e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ANSELMO MARIO - Sindaco	Sì
2. CASALE VALTER - Consigliere	Sì
3. DA RE SILVIA - Assessore	Sì
4. VAUDANO EMANUELE - Vice Sindaco	Sì
5. MARTINO IVANA - Consigliere	No
6. BERRINO FABRIZIO - Consigliere	Sì
7. GHIGONETTO GIACOMO - Consigliere	Sì
8. MINETTI ANDREA - Consigliere	Sì
9. BECCIO SERGIO - Consigliere	Sì
10. GOTTERO FABIO - Consigliere	Sì
11. RUDARI ANNA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra NEGRI D.ssa Anna, il quale provvede alla redazione del presente verbale, riportando i punti principali della discussione ai sensi del 1° comma dell'art.13 del regolamento del Consiglio.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Preso atto che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

Verificato che la I.U.C. è, pertanto, così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
  - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
  - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 1/08/2014, esecutiva, è stato approvato il Regolamento IUC, che comprende al suo interno la disciplina IMU, TARI E TASI;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 1/08/2014, esecutiva, sono state approvate le tariffe IMU anno 2014;

Constatato che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali Regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Dato atto che, ai sensi dell'art.151, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2015 con cui, per l'anno 2015, è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, già precedentemente differito con D.M. 24.12.2014 al 31.03.2015 e con D.M. 16.02.2015 al 31.05.2015;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il

termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Vista la Legge n.228 del 24 dicembre 2012 con la quale è stata soppressa la riserva dello stato di cui all'art. 13 - comma 11 - del D.L. 201/2011 ed è stata, invece, riservata allo stesso l'intero gettito (ad aliquota base) IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", come precisato dall'art.1 - comma 380 - della Legge n.228/2012;

Visto, altresì, che l'art.1- comma 380 - della Legge n.228/2012 stabilisce la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e l'introduzione del fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni;

Visto il comma 677 dell'art.1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) che recita: "677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.";

Preso atto che il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 ha escluso le abitazioni principali dall'ambito dell'IMU, ad eccezione delle unità immobiliari A1-A8-A9;

Vista la nota del Ministero delle Finanze n. 4033 del 28.02.2014;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

Dato atto del parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, attestando nel contempo, ai sensi dell'art, 147 bis, 1° comma, del

medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza della delibera proposta dal Responsabile del Servizio Bilancio;

Dato atto del parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, proposta dal Responsabile del Servizio Bilancio;

Con voti unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge,

### DELIBERA

- 1) Di determinare le aliquote per l'anno 2015 relative all'imposta municipale propria (IMU) nella seguente misura:
  - a) **0,40%** abitazione principale - nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
  - b) **0,50%** abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° e 2° grado che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente e relative pertinenze (per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
  - c) **0,80%** tutte le altre tipologie escluse le aree fabbricabili e gli immobili appartenenti alla categoria D;
  - d) **0,76%** aree fabbricabili e immobili appartenenti alla categoria D ad eccezione dei D10;

con la conferma delle seguenti detrazioni:

per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale descrizione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- 2) Di dare atto che gli effetti della presente deliberazione retroagiscono al 1° gennaio 2015;
- 3) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito informatico come previsto dalla normativa vigente;
- 4) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Economia e delle Finanze, entro il termine previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla scadenza del termine

previsto per l'approvazione del bilancio di previsione (portale del Federalismo Fiscale);

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza motivata dal rispetto dei termini di legge, ex art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Presidente  
F.to : ANSELMO MARIO

Il Segretario Comunale  
F.to : NEGRI D.ssa Anna

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione/è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ 8/09/2015 \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ 23/09/2015 \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

OPPOSIZIONI: \_\_\_\_\_

Paesana , lì \_\_\_\_\_ 8/09/2015 \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to: NEGRI D.ssa Anna

### PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000

Parere FAVOREVOLE di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

**SERVIZIO BILANCIO**  
F.to : BOSIO D.ssa Valeria

Parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

**SERVIZIO BILANCIO**  
F.to : BOSIO D.ssa Valeria

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Trasmessa ai Capigruppo Consiliari il.....8/09/2015..... prot. n...4918.....
- Trasmessa al CO.RE.CO. con elenco n. .... pervenuto al CO.RE.CO. in data.....
- A richiesta di un quinto dei Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art.127, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000)
- Eventuali comunicazioni da parte del CO.RE.CO., ai sensi dell'art.133, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/2000. ....
- Elementi integrativi di giudizio pervenuti al CO.RE.CO. in data .....

-----  
Ordinanza di annullamento n. .... del ..... del CO.RE.CO., come da allegato

### DIVENUTA ESECUTIVA IMMEDIATAMENTE

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000)
- Per decorrenza del termine di 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.:
- dell'atto (art.134, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000)
  - essendo stati trasmessi in data ..... i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. in data .....
  -
- Per il visto apposto dal CO.RE.CO. con provvedimento n. .... in seduta del..... (art. 134, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale  
F.to: NEGRI D.ssa Anna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Paesana, lì \_\_\_\_\_ 8/09/2015 \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
NEGRI D.ssa Anna